



# La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1044 - ore 16:00 - Mercoledì 30 Gennaio 2013 - Tiratura: 29931 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Caprai sul tetto del mondo

Dopo tanta attesa, la prestigiosa rivista Usa "Wine Enthusiast" ha incoronato a New York il top del vino mondiale con i suoi "Wine Star Awards" (nella foto, Marco Caprai con gli altri i premiati) e, a tenere alto il nome dell'Italia ci ha pensato la Arnaldo Caprai, griffe del Sagrantino di Montefalco, che ha riscoperto e lanciato sulla ribalta internazionale, premiata con il titolo di "European Winery of the Year". Un riconoscimento che assume una rilevanza particolare, trattandosi di uno dei mercati di riferimento dei vini tricolore e, soprattutto, un mercato in evoluzione che, proprio sul crescente interesse verso i vitigni tradizionali, sta costruendo un proprio nuovo "inizio".



### Addio, Lucio

Lucio Mastroberardino, per decenni tra i protagonisti del mondo del vino del Belpaese e della rinascita enoica del Sud, ci ha lasciato. Nato ad Avellino nel 1967, ha speso tutta la vita nel mondo in cui era nato e cresciuto, sempre convinto che "essere aperti al cambiamento è fondamentale per la crescita, il miglioramento, la continuità e la coesione dell'impresa". Un insegnamento che ha "calato" nella sua visione imprenditoriale, facendo diventare la sua azienda, Terredora, un punto di riferimento per tutta la viticoltura del Meridione d'Italia, tra innovazione e valorizzazione dei millenari vitigni campani (Fiano, Greco, Falanghina e Aglianico). Tra gli ultimi incarichi, ricoperto fino alla fine, quello di presidente dell'Unione Italiana Vini, che, come tutti nel mondo del vino, perde un pilastro.

## Cronaca

### L'arte bianca parla francese

Dal tiramisù ai babà, dalla cassata ai cannoli, passando per mille altre prelibatezze: la pasticceria italiana è un universo di dolcezza tutto da scoprire, ma i campioni del mondo dell'"arte bianca" sono i cugini d'Oltralpe. La Francia, per la settima volta e giocando in casa, si aggiudica la "Coppa del Mondo della pasticceria" del Sirha, Salone Internazionale della Ristorazione e dell'Alimentazione di Lione ([www.sirha.com](http://www.sirha.com)), piazzandosi davanti al Giappone e alla stessa Italia, solamente medaglia di bronzo.



VILLA SANDI VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

## Primo Piano

### Malgrado la crisi, il futuro è nel segno di Bacco

La crisi, che negli ultimi 5 anni ha rappresentato un ostacolo importante per la crescita economica mondiale, non ferma e non fermerà il trend positivo dei consumi enoici mondiali che, anche nel periodo 2012-2016, crescerà del 5,31%, a quota 25,85 miliardi di litri bevuti, con un'impennata degli spumanti (+8,52%, per un totale, nel 2012, di 2,11 miliardi di litri). È il dato più rappresentativo e rassicurante dello studio di Vinexpo e Iswr - International Wine & Spirits Research ([www.iwsr.co.uk](http://www.iwsr.co.uk)), che abbiamo analizzato anche ieri, sulla congiuntura attuale del settore enoico e le sue prospettive per il 2016, che mette in luce una crescita del valore totale del comparto dell'8,66% (il vino nel 2016 varrà, in tutto il mondo, 182,89 miliardi di dollari), e uno spostamento delle preferenze verso i vini rossi, che rappresenteranno il 55,9% dei consumi complessivi (seguiti dai bianchi al 34,78% e dai rosati al 9,32%). Tra i motivi per cui essere ottimisti, specie se si osserva l'orizzonte dal punto di vista di un Paese rinomato per la qualità della propria produzione, c'è il boom delle vendite di vini di fascia alta (sopra i dieci dollari a bottiglia), che cresceranno del 30%, mentre quelli di fascia media (5-10 dollari a bottiglia) aumenteranno la loro quota del 10%, e quelli di fascia bassa (meno di 5 dollari) solo del 2,77%, con un'incidenza sul venduto totale che, tra il 2007 ed il 2016 sarà passata dal 75,51% al 67,37%. A fronte di una tale crescita dei consumi, però, la produzione rimarrà stabile, sui 27 miliardi di litri l'anno, con un leggero aumento previsto proprio a partire dal 2016. Al top tra i Paesi consumatori ancora gli Usa, la vera certezza, che crescerà di un altro 12,16%, a quota 3.362,13 miliardi di litri, seguiti da Germania (oggi al quarto posto), Francia e Italia, il cui crollo dei consumi appare inarrestabile, e Cina, che metterà a segno la miglior performance (+39,7%, seconda la Russia, a +17,8%). Proprio dalla Cina e dalla Russia, ma anche dal Brasile e dall'India (su cui c'è ancora molto da lavorare), passerà il futuro dei grandi Paesi esportatori, a partire dall'Italia, ma non sarà diverso per Francia, Spagna, Cile, Usa e Argentina, con l'incognita Australia, enoicamente in declino ma pronta a rialzarsi.

## Focus

### Il welfare enoico di Digione

In Borgogna il welfare si fa ... col vino. Non è una provocazione, né un messaggio in codice, ma la pura realtà, anticipata ieri proprio da WineNews: François Rebsamen, sindaco di Digione, capoluogo della patria del Pinot Nero e di alcune tra le più prestigiose etichette del mondo, ha messo all'asta metà della cantina di vini pregiati di cui è proprietario il municipio, un tesoro di 3.600 bottiglie, messe insieme dagli anni Sessanta grazie al contributo dei produttori della zona, per "rimpiangere le casse del servizio di azione sociale cittadino, che eroga aiuti alle famiglie in difficoltà, agli anziani e in generale ai soggetti deboli", come spiega il sindaco borgognone. L'asta, come testimoniato da "Le Figaro", ha attratto cittadini, ristoratori del lusso, appassionati e, con un incasso totale di 151.000 euro, si è rivelata un vero successo, anche grazie ad etichette particolarmente preziose, come un Vosne Romanée Cros Parantoux del 1999, che si è aggiudicato un acquirente asiatico per 4.800 euro. Segno del declino economico francese? Anche, visto che, di solito, le bottiglie del municipio di Digione venivano servite alle cene di gala, o offerte ad ambasciatori, ministri, sindaci di altre grandi città in visita ufficiale ...



BORSA INTERNAZIONALE dei VINI di TOSCANA ISCRIVITI ORA >

## Cronaca

## Wine & Food

### "Artisti per Frescobaldi", quando Bacco fa il mecenate

Vino & arte si incontrano in un connubio in cui il nettare di Bacco si scopre mecenate: è il caso di Frescobaldi, storica famiglia del vino toscano, che da oltre 700 anni è legata all'arte, e che oggi continua la sua opera con "Artisti per Frescobaldi", che premia ogni anno la miglior "visione" del rapporto tra l'azienda, la produzione vinicola e una delle tenute Frescobaldi, che per il 2013 è stata la Tenuta di Castelgiocondo, nel cuore della terra del Brunello di Montalcino, e che ha visto trionfare Elisa Sighicelli, con l'opera "Senza titolo (una botte di ferro)". Info: [www.artistiperfrescobaldi.it](http://www.artistiperfrescobaldi.it)

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Dopo aver scoperto il genoma della vite nel 2007, stiamo usando gli strumenti genomici per la comprensione della viticoltura e per cercare di governare al meglio ogni

processo". Il futuro della ricerca genetica applicata alla vite nelle parole del professor Mario Pezzotti, ordinario di genetica agraria all'Università degli Studi di Verona.

